

## **RIUNIONE DEL 26 OTTOBRE 2017**

Il giorno 26 ottobre 2017 alle ore 10:00, convocato con lettera n. 30291 del 11 ottobre 2017, si è riunito presso la sede consorziale di via Solferino 20/C, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell'Oglio nelle persone di: Ing. Angelo Bergomi, Presidente, Ing. Franco Frosio, Dott. Luigi Santus, Dott. Massimiliano Sciaraffa, Ing. Stefano Loffi, Ing. Ivan Gabatel, Ing. Giuseppe Falconi, Arch. Pierluigi Carminati, Dott. Maurizio Castelli, Dott. Enrico Caruna. E' giustificato il Dott. Gianfranco Castelnovi; è presente la dott.ssa Antonella Rivadossi Revisore dei Conti. Funge da segretario l' Ing. Massimo Buizza.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa all'esame dell'ordine del giorno:

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Proposta di II° Variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2017;
4. Proposta di Bilancio di previsione per l'anno 2018;
5. Ruolo di contribuenza anno 2018;
6. Aggiornamento sulla procedura per il calcolo del ruolo delle Utenze idroelettriche;
7. Varie eventuali.

### **1. LETTURA VERBALE SEDUTA PRECEDENTE**

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente, e chiede ai presenti se vi sono osservazioni; non essendovene, il verbale viene approvato senza variazioni.

### **2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

2.1. Il Presidente comunica che l' attività di preparazione del progetto da presen-

tare nell' ambito del Bando Cariplo sulla biodiversità non ha dato esito in quanto la Fondazione ha precisato che era sua intenzione prendere in esame primariamente progetti su scala vasta, per cui sarebbe stato necessario unire il nostro progetto con altri (ad esempio, quello del Parco Oglio Nord). Preso atto di questa intenzione il Consorzio dell' Oglio ha preso contatti con il Parco che però ha dichiarato di non avere intenzione di condividere la propria iniziativa con quella del Consorzio e del Parco delle Torbiere.

**2.2.** Il Consorzio ha partecipato ad un incontro organizzato dall' Autorità di Bacino del Po per la presentazione dell' aggiornamento della Direttiva Derivazioni, che deve essere approvato entro il 2017. Nel corso della riunione il Consorzio ha presentato alcune osservazioni sull' inapplicabilità del criterio di valutazione del rischio ambientale alle derivazioni idriche per i fiumi emissari dei laghi regolati. La Direttiva riguarda tutte le utenze irrigue del Consorzio in quanto è applicabile non solo alle nuove derivazioni, ma anche alle procedure di rinnovo di quelle scadute (appunto quelle delle nostre Utenze, in corso dal 1987). Secondo l' Autorità di Bacino del Po questa Direttiva non avrebbe carattere di retroattività, ma in effetti vi sarebbe bisogno di una dichiarazione specifica nel testo della Direttiva stessa. Il Consorzio ha presentato la richiesta di introdurre norme specifiche per i bacini regolati, ed ha ottenuto l' invito a presentare una bozza di proposta da condividere con gli Enti interessati.

**2.3.** Il Presidente comunica che per quanto riguarda il Progetto Iseo per il contenimento del pesce siluro la situazione vede uno stallo in quanto la Regione Lombardia, che ha assunto le competenze che erano in capo alle Province, non ha preso decisioni in merito, nonostante una riunione tenuta con i funzionari regionali, per cui tutto è stato rimandato a data da destinarsi.

### **3. PROPOSTA DI II° VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017**

Il Presidente procede alla lettura della relazione sulla proposta di variazioni al bilancio 2017, già inviata ai consiglieri, dalla quale risulta che nel corso dell'anno è emersa la necessità di procedere ad una più puntuale classificazione degli impegni di spesa, con trasferimenti tra i capitoli, ma senza un aumento delle spese complessive.

Dopo una breve discussione, in cui sono forniti i chiarimenti richiesti, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità la proposta presentata per variazioni al bilancio di previsione 2017 che comportano un totale delle spese complessive di € 897.121, con un incremento di € 30.000 rispetto alle prime variazioni apportate nel mese di aprile. Le spese sono pareggiate da un totale delle entrate di € 886.875, incrementate di € 30.000 rispetto alla prima variazione del mese di aprile, e dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2016 accertato in sede di bilancio consuntivo, e pari ad € 10.246.

### **4. PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2018**

Il Presidente illustra la proposta di bilancio preventivo 2018, già inviata ai consiglieri, sottolineando l'opportunità di procedere ad un aumento del ruolo di contribuenza del 2,6% rispetto all'anno precedente, pari ad un importo di € 17.00, per far fronte alle maggiori spese per adempimenti normativi richiesti dalle nuove norme regionali in materia di monitoraggio del DMV. Poi cede la parola al Direttore che approfondisce i temi della relazione programmatica e dopo un'ampia discussione, nella quale sono forniti gli approfondimenti richiesti dai presenti, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità delibera di approvare la proposta di bilancio preventivo 2018, secondo la quale si

prevedono entrate pari ad € 855.375, costituite da entrate correnti per € 699.125, e da partite di giro per € 156.250. Le entrate pareggiano le uscite, costituite da spese correnti per € 673.079, spese in conto capitale per € 26.046 e partite di giro per € 156.250. Il preventivo economico prevede un totale del valore della produzione di € 699.125 e un totale dei costi complessivi di € 673.079, e un avanzo economico pari ad € 26.046.

#### **5. RUOLO DI CONTRIBUENZA ANNO 2018**

Il Presidente chiede al Direttore di illustrare la proposta di ruolo ordinario per l'anno 2018, determinato dal bilancio preventivo appena approvato; al termine della presentazione il Consiglio di Amministrazione approva la proposta di ruolo ordinario 2018 all'unanimità.

#### **6. AGGIORNAMENTO SULLA PROCEDURA PER IL CALCOLO DEL RUOLO DELLE UTENZE IDROELETTRICHE**

Il Presidente ricorda lo stato d'avanzamento della discussione sul tema, nell'ultima Assemblea si era deciso di chiedere una proposta iniziale alle Utenze irrigue su cui avviare la discussione. Interviene Frosio informando che le Utenze idroelettriche si sono riunite ed hanno elaborato una proposta basata su due punti principali, il primo prevede che le aliquote di riparto fra i due gruppi di utenze del Consorzio deve essere mantenuto invariato, il secondo che i contributi delle nuove utenze idroelettriche devono essere ripartiti all'interno del gruppo idroelettrico. Inoltre si deve considerare che le nuove centrali che turbinano il DMV non hanno alcun vantaggio in quanto le portate di DMV per loro natura sono disponibili comunque nel fiume. Intervengono Santus, Falconi e Caruna, che sostengono la necessità che la determinazione del vantaggio delle nuove utenze sia ripartito fra tutte le Utenze del Consorzio. Gabatel chiede di ricostruire i passag-

gi operati dalla Commissione a suo tempo istituita per capirei criteri utilizzati. Prende la parola Buizza che spiega come fu determinato il beneficio attribuito alle Utenze, basato sul riparto delle acque nuove operato a seconda della stagione estiva ed invernale. Gli interventi che si susseguono confermano le posizioni differenti delle Utenze irrigue rispetto alla proposta “idroelettrica”, interviene il Presidente per fare sintesi e proporre, ricordando la discussione registrata in Assemblea, la costituzione di una Commissione paritetica consultiva che ricerchi una soluzione condivisa che possa essere utilizzata dal Consiglio di Amministrazione per definire un equo riparto dei contributi. Frosio propone che la Commissione sia composta, oltre che dal Direttore, da un rappresentante per categoria di utenze, interviene Santus ricordando la differenziazione per province delle utenze irrigue e proponendo che la Commissione sia composta da tre membri irrigui e tre membri idroelettrici, più il Direttore. Dopo ulteriori brevi scambi di opinioni tra i presenti, il Presidente propone che la Commissione sia composta esclusivamente da membri del Consiglio, senza la presenza di soggetti esterni, e senza vincoli di numeri ma con un massimo di tre per categoria, considerato che la Commissione non deve avere potere deliberativo ma deve trovare una soluzione condivisa; alla Commissione partecipa anche il Direttore con il ruolo di mero supporto allo svolgimento dei lavori.

Il Consiglio approva la proposta del Presidente e fissa un termine indicativo per la conclusione dell’ attività della Commissione nel 31 marzo del prossimo anno.

Non essendo poi messi in discussione altri argomenti il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13.00.

IL PRESIDENTE

f.to Ing. Angelo Bergomi

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Ing. Massimo Buizza